

ABBIATEGRASSO

LA CHIUSURA
DAL DICEMBRE 2016 TUTTE
LE EMERGENZE DOVREBBERO
ESSERE DESTINATE A MAGENTA

LA BATTAGLIA
MOVIMENTO PER I DIRITTI DEL
CITTADINO MALATO E SINDACI
STANNO AGENDO COMPATTI

RIAPERTURA NOTTURNA DEL PRONTO SOCCORSO SONO GIORNI DECISIVI

Commissione regionale al Cantù C'è attesa per la decisione di domani

di **FRANCESCO PELLEGGATA**
- **ABBIATEGRASSO** -

PRONTO soccorso, ultimo atto. Ieri la commissione regionale Sanità ha visitato il reparto emergenze del Costantino Cantù, accompagnata dai vertici dell'Asst, per toccare con mano la realtà abbiatense. Domani sarà la volta delle votazioni, che decideranno il futuro del Pronto soccorso ma anche dell'ospedale nella sua interezza. La riapertura del Pronto soccorso durante la notte, infatti, vorrebbe

PROMOTORE
È stato **Fabio Altitonante** a portare la questione Cantù in **Consiglio regionale**

dire sia un rinnovato impegno (soprattutto economico) della politica per adeguare il personale della struttura sia un parziale ripensamento del ruolo del Cantù all'interno dell'Asst Ovest Milanese, che comprende anche gli ospedali di Magenta, Cuggiono e Legnano. I membri della commissione hanno visitato il reparto e osservato le strumentazioni a disposizione del personale sanitario. Li attendeva fuori dall'ospedale un nutrito gruppo di cittadini. All'incontro hanno partecipato anche diversi sindaci del territorio, compreso il loro rappresentante per quanto riguarda la vicenda del Cantù, Marco Marelli, primo



IN CORSA Gli esponenti della commissione Sanità di Regione Lombardia durante la visita all'interno dell'ospedale Costantino Cantù

cittadino di Morimondo. «Quella di domani è una decisione politica - ha puntualizzato -. L'assistenza sanitaria non può consistere in un bilancio positivo e non può ignorare il bene di ogni singola persona sul territorio. Intanto ringrazio la commissione Sanità per la presenza e l'atteggiamento di-

mostrato nei nostri confronti». Soddisfatto dell'incontro anche Marco Bessi, presidente del Movimento per i diritti del cittadino malato: «È stato dimostrato quello che diciamo da tempo, ovvero che noi abbiamo strumentazioni e logistica e quello che ci manca al Pronto soccorso è il personale ade-

guato per l'emergenza-urgenza. Riportiamo qui i medici che sono stati mandati altrove. Alla votazione saremo presenti come Movimento per far sapere ai cittadini cosa ha deciso la politica».

SARANNO 24 i voti dei membri della commissione, compreso quello del presidente **Fabio Rolfi**: «Sarà un voto consapevole - ha sottolineato -. La commissione non ha liquidato il tema fermandosi su posizioni preconcepite ma ha voluto ascoltare tutte le parti: il rela-

SCELTA
Saranno 24 i voti dei membri della commissione: «Sarà una decisione consapevole»

tore, Asst, Areu (Azienda regionale emergenza urgenza), i sindaci del territorio e il Movimento per i diritti del cittadino malato». Domani la decisione sarà a maggioranza: un voto in più o in meno possono fare la differenza rispetto alla riapertura del Pronto soccorso. E soprattutto la sede sarà deliberativa, visto che il **Consiglio regionale** lombardo, dove la questione Cantù è arrivata grazie al consigliere **Fabio Altitonante**, ha già rimandato la decisione sul futuro del reparto alla commissione Sanità. Con tutta probabilità, dunque, il risultato della votazione metterà la parola «fine» alla querelle cominciata nella primavera del 2016.

